# GIUDIZI AMMISSIONE CON REVISIONE PFI E DI NON AMMISSIONE CLASSE PRIMA

## AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON REVISIONE DEL PFI

Lo studente, allo scrutinio finale, ha riportato una valutazione negativa in una o più disci- pline e non ha maturato tutte le competenze previste dal curricolo della scuola. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso alla classe successive con re- visione del P.F.I., prevedendo lo svolgimento di attività finalizzate al proficuo prose- guimento della carriera scolastica, fra cui la partecipazione agli interventi didattici pro- grammati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

Lo studente padroneggia con difficoltà conoscenze e concetti essenziali delle discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste; solo se guidato comprende il contesto comunicativo partecipa al lavoro didattico; lo studente è ammesso con revisione del PFI alla classe successiva e viene prevista la partecipazione obbligatoria dello stesso agli interventi didattici integrativi programmati durante il periodo estivo per il recupero delle carenze rilevate

## NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente ha riportato esiti negativi nelle valutazioni disciplinari, interdisciplinari e nell’acquisizione delle competenze attese, tali da non poter ipotizzare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della partecipazione alle attività di recupero estive, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. Il comportamento dello studente nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è stato scorretto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte, sempre comuni- cate alla famiglia, per reiterate infrazioni disciplinari e/o è stato sanzionato/a con l’allon- tanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Ha accumulato un alto numero di assenze. Il consiglio di classe, all’unanimità dichiara lo studente non ammesso all'an- nualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

Lo studente per l’alto numero di assenze, per la scarsa disponibilità a collaborare e ad apprendere anche nei momenti di recupero non ha acquisito le conoscenze ed i contenuti essenziali delle discipline. Anche se guidato ha difficoltà nell’utilizzare gli strumenti essenziali, a comprendere il contesto comunicativo di riferimento, i concetti chiave. Tale situazione ha impedito il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della partecipazione alle attività di recupero, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. Lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno

## GIUDIZI DI NON AMMISSIONE CLASSI SECONDE TERZE E QUARTE

Lo studente per l’alto numero di assenze, per la scarsa partecipazione alle attività didattiche sia disciplinari che interdisciplinari comprese le attività di recupero e/o di studio assistito ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine dell’anno successivo neanche a seguito di un miglioramento dell’impegno e della frequenza di ulteriori corsi di recupero. Ha inoltre dimostrato incostanti capacità di interazione con i compagni e con i docenti. Il Consi- glio di classe delibera all’unanimità di non ammettere l’alunno alla classe successiva.

L’alunno, poco consapevole del senso delle azioni, ha mostrato di possedere scarse attitu- dini ad organizzare in modo autonomo il proprio studio, il metodo di studio è incerto, ha prodotto lavori incompleti e scorretti, l’impegno è stato molto superficiale e non sostenuto da sufficiente motivazione, la partecipazione all’attività didattica, sia disciplinare che interdi- sciplinare, comprese le attività di recupero è stata deficitaria. Ha inoltre dimostrato incostanti capacità di interazione con i compagni e con i docenti. L’acquisizione delle competenze presenta gravi e diffuse lacune in diverse/quasi tutte discipline. Consiglio di classe delibera all’unanimità di non ammettere l’alunno alla classe successiva.

L’alunno ha un metodo di studio dispersivo e incerto, non è autonomo nello svolgere e do- cumentare i compiti assegnati, ha partecipato in modo discontinuo all’attività didattica com- presa quella di recupero, l’impegno è stato molto superficiale e non sostenuto da sufficiente motivazione. Le competenze acquisite sono frammentarie e lacunose; tali da non permet- tere il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento neanche con la frequenza di ulteriori corsi di recupero. Ha inoltre dimostrato incostanti capacità di interazione con i compagni e con i docenti. Il Consiglio di classe delibera all’unanimità di non ammettere l’alunno alla classe successiva.

Lo studente per l’alto numero di assenze, per la scarsa disponibilità a collaborare e ad apprendere anche nei momenti di recupero non ha acquisito le conoscenze ed i contenuti essenziali delle discipline. Anche se guidato ha difficoltà nell’utilizzare gli strumenti essenziali, a comprendere il contesto comunicativo di riferimento, i concetti chiave. Tale situazione ha impedito il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della partecipazione alle attività di recupero, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. Lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno

## GIUDIZI DI NON AMMISSIONE EAME DI STATO

L’alunno ha mostrato di possedere scarse attitudini ad organizzare in modo autonomo il proprio studio, il metodo di studio è incerto, ha prodotto lavori incompleti e scorretti, l’impe- gno è stato molto superficiale e non sostenuto da sufficiente motivazione, la partecipazione all’attività didattica, sia disciplinare che interdisciplinare, comprese le attività di recupero è stata deficitaria. Ha inoltre dimostrato incostanti capacità di interazione con i compagni e con i docenti. L’acquisizione delle competenze presenta gravi e diffuse lacune in di- verse/quasi tutte discipline. Consiglio di classe delibera all’unanimità di non ammettere l’alunno all’esame di Stato.

L’alunno ha un metodo di studio dispersivo e incerto, ha partecipato in modo discontinuo all’attività didattica compresa quella di recupero, l’impegno è stato molto superficiale e non sostenuto da sufficiente motivazione. Le competenze acquisite sono frammentarie e lacu- nose; tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Ha inoltre dimostrato incostanti capacità di interazione con i compagni e con i docenti. Il Consiglio di classe delibera all’unanimità di non ammettere l’alunno all’esame di Stato.

## GIUDIZI DI AMMISSIONE ESAME DI STATO CON MATERIE NON SUFFICIENTI

L’alunno possiede conoscenze quantitative e qualitative pressoché accettabili, le compe- tenze e le capacità acquisite sono idonee a compensare incertezze contenutistiche presenti in alcune discipline dove si rileva un profitto non sufficiente o non pienamente sufficiente. L’impegno, la partecipazione alle attività didattiche e l’organizzazione del lavoro personale sono abbastanza regolari e autonomi, il comportamento corretto. Ha prodotto lavori in ge- nere corretti ma non sempre completi e documentati. Ha dimostrato essenziali capacità di interazione con docenti e compagni. Il consiglio di classe ammette l’alunno all’unanimità/ a maggioranza all’esame di Stato.

L’alunno possiede nel complesso conoscenze accettabili sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, nonostante si rilevino incertezze nella acquisizione delle competenze previ- ste dal curricolo. Ha prodotto lavori in genere corretti ma non sempre completi e documen- tati. La partecipazione all’attività didattica, l’impegno, l’organizzazione e la documentazione del proprio lavoro sono abbastanza regolari e autonomi, il comportamento è corretto. Ha dimostrato essenziali capacità di lavoro di gruppo.

Il Consiglio di classe ammette l'alunno all’unanimità/ a maggioranza all’esame di Stato.

Alunno dal comportamento sostanzialmente corretto, ma che non sempre ha sempre dimo- strato partecipazione ed interesse in tutte le attività didattiche, sia disciplinari che interdisci- plinari proposte. Ha organizzato il proprio lavoro con l’utilizzo di semplici strategie risolutive. Nella maggioranza delle materie ha dimostrato di possedere conoscenze, capacità e com- petenze accettabili e autonomia nel lavoro personale e nella documentazione. Ha dimo- strato essenziali capacità di lavoro di gruppo. Il consiglio di classe ammette all’unanimità/a a maggioranza l’alunno all’esame di Stato.